



MODULO 12

Al Servizio Organizzazioni di
Mercato e Sinergie di filiera
Viale della Fiera 8
40127 Bologna

Oggetto: Richiesta moduli “certificati di intervento fecondativo” (C.I.F.) equini per inseminazione artificiale

Il sottoscritto:

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>C.A.P.</i>
<i>E-mail</i>	<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>	
<i>Telefono e Fax</i>	<i>Codice fiscale/Partita IVA</i>	

IN QUALITA' DI:

Veterinario

Codice Univoco Nazionale n.

Operatore Pratico

Codice Univoco Nazionale n.

CHIEDE

Il rilascio di numero..... moduli C.I.F. (minimo 10 o multipli di 10)

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

DI IMPEGNARSI A:

rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in materia di riproduzione animale (D.M. 403 del 19/07/2000 e D. Lgs. 52/2018) ed in particolare:

- rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso impianti autorizzati;
- mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale (dopo averlo preso in consegna);

- impiegare materiale seminale proveniente da riproduttori autorizzati alla inseminazione artificiale dai rispettivi libri genealogici e sottoposti agli accertamenti sanitari di legge;
- utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice e per un solo intervento fecondativo;
- registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuta inseminazione (C.I.F.), nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione e la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;
- rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);
- conservare la copia di detti certificati di competenza per almeno tre anni successivi a quello di riferimento;
- trasmettere all'Associazione Regionale Allevatori e alla Regione la copia di competenza;
- conservare, non alienare ed utilizzare i certificati assegnati per l'utilizzo esclusivo nell'ambito della propria stazione o dell'esercizio professionale;
- comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale smarrimento dei CIF assegnati, allegando denuncia all'autorità competente.

ALLEGA:

- 1) attestazione di versamento mediante bollettino postale sul c/c n. 367409 intestato a Regione Emilia-Romagna-Presidente Giunta Regionale - Causale di versamento: rilascio certificati di intervento fecondativo equini. **Il corrispettivo previsto per ogni certificato è pari a € 2,00 (€ 20,00 a blocco)**;
- 2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.A.P. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità:

- procedimento volto al rilascio dei moduli "Certificati d'Intervento Fecondativo" (C.I.F.) ai sensi degli artt. art. 33 e 34 del D.M. 403/2000, concernente la disciplina della riproduzione animale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di rilasciare i moduli richiesti (C.I.F.).